

<https://www.theguardian.com/lifeandstyle/2019/sep/15/fragrance-sensitivity-why-perfumed-products-can-cause-profound-health-problems?fbclid=IwAR2Z4XfFHEcx9VB72Z7Ejyv9JyvFtOvCTxLF1Wxtnzz1DViWW1NZ3tyDQpM#img-1>

The Guardian 15/09/2019

La sensibilità alle fragranze: perché i prodotti profumati possono causare profondi problemi di salute

Un'intolleranza ai prodotti profumati può causare emicranie, problemi respiratori e assenze per malattia a lungo termine. Perciò questi articoli dovrebbero essere vietati negli spazi pubblici?

Se siete volati all'estero quest'estate, probabilmente avete attraversato la sezione dei profumi duty-free (esenti da dazio) di un aeroporto. Forse vi siete fermati a spruzzarvi con un profumo costoso che non avevate intenzione di acquistare, prima di fare il viaggio obbligatorio a WH Smith per patatine e bottiglie d'acqua a prezzi eccessivi.

Per la maggior parte delle persone, gli odori che si diffondono dai banchi di profumi non sono un problema. Ma, per alcuni, il viaggio attraverso il duty free è un'esperienza soffocante e nauseante.

Una ricerca pubblicata quest'anno ha scoperto che un adulto su tre dichiara di aver avuto problemi di salute causati da prodotti profumati, che si tratti di profumi, cosmetici, detersivi per bucato o saponi. Lo studio ha scoperto che la sensibilità ai profumi causa emicranie, lacrimazione e problemi respiratori. Hanno risposto più di 4.300 persone dal Regno Unito, dagli Stati Uniti, dall'Australia e dalla Svezia, di cui 1.100 solo dal Regno Unito. Parlando al New Scientist, la ricercatrice principale, la dott.ssa Anne Steinemann - professoressa all'Università di Melbourne - ha definito la sensibilità ai profumi come un'epidemia sanitaria di cui non conosciamo ancora le dimensioni. Lei ha suggerito che le fragranze dovrebbero portare etichette chiare sugli ingredienti.

Sempre più spesso gli aeroporti stanno riconoscendo il problema, come Helsinki, Vancouver e Copenaghen che sono tra quelli che offrono linee senza profumazioni per passeggeri con sensibilità ai profumi. I legislatori stanno anche rispondendo alla necessità di spazi pubblici senza fragranze: la maggior parte degli ospedali e delle scuole di Halifax, in Nuova Scozia, vietano ai dipendenti di indossare il profumo, mentre a Oakland, in California, i funzionari comunali chiedono ai abitanti di non indossare profumazioni alle riunioni pubbliche. E ci si può scordare di immergersi nell'Old Spice prima di entrare all'incontro settimanale con l'Onnipotente: una chiesa nella periferia di Seattle che ha fatto notizia nel 2013 dopo l'introduzione di zone senza profumazioni.

Un giorno, tutti gli spazi pubblici potrebbero essere privi di fragranze. Sarebbe una cattiva notizia per le industrie dei profumi, ma positiva per persone come Lesley Heidinger, una call center di 46 anni di Edmonton in Canada. Heidinger soffre di sensibilità chimica multipla (MCS), una condizione poco conosciuta caratterizzata da una maggiore sensibilità a una vasta gamma di sostanze chimiche, molte delle quali si trovano comunemente in saponi, detersivi, gel igienizzanti e profumi. Lei può tollerare i profumi naturali, compresi la maggior parte degli oli essenziali, ma le fragranze sintetiche le sono fastidiose. Se Heidinger inala l'odore di una

collega, le cavità nasali si irriteranno, inizierà ad ansimare e tossire e le provocherà un'emicrania che può durare per giorni. Altri sintomi segnalati della MCS includono dolori muscolari, esaurimento e disorientamento.

"È una battaglia costante", afferma Heidinger. È stata assente dal lavoro per gran parte dell'anno, perché i suoi sintomi sono stati particolarmente gravi. Sebbene i datori di lavoro le abbiano attivato una zona di riduzione delle profumazioni intorno alla sua scrivania - il che significa che ai colleghi nelle immediate vicinanze è stato chiesto di non indossare profumi - ma questo non si applica anche agli spazi comuni. "Non credo che le persone si rendano conto del vero impatto", sospira. "Tutto questo mi rende incredibilmente malata. Avere un'emicrania per una settimana è davvero sgradevole. "

Heidinger è anche sensibile al fumo di tabacco e alle fragranze dei detersivi e degli ammorbidenti per tessuti. Le cose si sono messe così male, che ha dovuto vendere il suo appartamento, perché aveva una lavanderia comune, e si è spostata da un'altra parte con una lavasciugatrice propria, in modo da non essere esposta all'odore del bucato altrui. Durante un recente volo per l'Italia, Heidinger ha dovuto cambiare posto perché la donna accanto a lei indossava il profumo. "Ho sentito l'odore appena si è seduta. E le ha subito detto: 'Non posso sedermi accanto a lei.' "

La MCS di Heidinger è riconosciuta dal punto di vista medico: è stata diagnosticata dal suo medico e riceve le prestazioni per l'invalidità quando non è in grado di lavorare. Ma non tutti i malati sono accolti con compassione e validazione dai professionisti medici. I forum online per le persone con MCS sono ricchi di storie in cui non sono presi sul serio dai medici, mentre all'interno della medicina si discute se la MCS sia fisiologica o psicologica. Uno studio statunitense del 2011 ha rilevato che solo il 30% dei medici intervistati aveva ricevuto un addestramento formale sulla MCS. Il sito web del NHS non pubblica le linee guida per il trattamento di MCS.

"Queste persone sono orfane della medicina convenzionale", dice il dr. Apelles Econs, specialista in allergie presso la Clinica Burghwood nel Surrey. Poiché le persone con MCS sono intolleranti alle sostanze chimiche, piuttosto che allergiche ad esse, i test allergologici spesso ritornano negativi. "Potrebbero sentirsi dire che è frutto dell'immaginazione e quindi dovrebbero rivolgersi ai colleghi psichiatrici per vedere se sono in grado di gestire la condizione", afferma Econs. "Ma, in realtà, la radice del problema non è stata affrontata correttamente."

"È una condizione poco riconosciuta", concorda il prof. Howard Hu, uno dei maggiori esperti di salute ambientale presso la School of Public Health dell'Università di Washington. (La MCS viene talvolta definita come malattia ambientale, in quanto i sintomi dei malati sono causati da sostanze chimiche esterne agli ambienti di vita e di lavoro.) Ma Hu ritiene che la prospettiva della comunità medica sulla MCS stia cambiando. "Sono in arrivo delle ricerche decenti... A mio parere, l'evidenza positiva è che sta accadendo qualcosa di neurologico che viene innescato da un odore e porta ad una cascata di eventi nel cervello che si manifestano come questi sintomi. È fisiologico o psicologico? È da qualche parte in mezzo a queste due posizioni: gli strumenti che abbiamo per indagare su questi disturbi sono ancora piuttosto primitivi. "

Fino a quando non si saprà di più sulla MCS, offrire spazi pubblici senza profumazioni sarebbe una iniziativa ben accolta. "Sarebbe miracoloso - afferma Heidinger - a causa di quanto mi

renda malata essere esposta a qualcosa". "È davvero demoralizzante non poter andare al lavoro e godersi la vita appieno per questo motivo. Non è un modo piacevole di vivere".

1) <https://link.springer.com/article/10.1007/s11869-019-00672-1>

Air Quality, Atmosphere & Health

May 2019, Volume 12, Issue 5, pp 519–527 |

International prevalence of chemical sensitivity, co-prevalences with asthma and autism, and effects from fragranced consumer products

Anne Steinemann

2) <https://www.finavia.fi/en/airports/helsinki-airport/airport/terminals/are-you-hypersensitive-to-fragrances>

Are you hypersensitive to fragrances? How to bypass the fragrance shops at the airport

<https://twitter.com/yvrairport/status/687743754686431232>

<https://cph-prod-cdn.azureedge.net/4b0280/globalassets/3.-praktisk/allergy-route.pdf>

3) [https://www.huffingtonpost.co.uk/entry/chemical-sensitivity-fragrance-church_n_4163785?guccounter=1&guce_referrer=aHR0cHM6Ly93d3cuZ29vZ2xlLmNvbS8&guce_referrer_sig=A](https://www.huffingtonpost.co.uk/entry/chemical-sensitivity-fragrance-church_n_4163785?guccounter=1&guce_referrer=aHR0cHM6Ly93d3cuZ29vZ2xlLmNvbS8&guce_referrer_sig=AQAAALaoWpxYc1Q5GeVPBVG3c2PDvpErndetEHA-bkwW8iLAmPab9bLLQ5wj2fIyrnlqrqQ2JSPdSPWZg4JeHDxx-FQzCdLYXj_IWWcIJ-e3464SLr6VLEfwXeTrXeMICKWp2ZZkc_gMtaTnj7nv6cji-jTD6UD9pBlgkP9YaeR_xU6Q)

[QAAALaoWpxYc1Q5GeVPBVG3c2PDvpErndetEHA-bkwW8iLAmPab9bLLQ5wj2fIyrnlqrqQ2JSPdSPWZg4JeHDxx-](https://www.huffingtonpost.co.uk/entry/chemical-sensitivity-fragrance-church_n_4163785?guccounter=1&guce_referrer=aHR0cHM6Ly93d3cuZ29vZ2xlLmNvbS8&guce_referrer_sig=A)

[FQzCdLYXj_IWWcIJ-e3464SLr6VLEfwXeTrXeMICKWp2ZZkc_gMtaTnj7nv6cji-jTD6UD9pBlgkP9YaeR_xU6Q](https://www.huffingtonpost.co.uk/entry/chemical-sensitivity-fragrance-church_n_4163785?guccounter=1&guce_referrer=aHR0cHM6Ly93d3cuZ29vZ2xlLmNvbS8&guce_referrer_sig=A)

Chemically Sensitive Find Sanctuary In Fragrance-Free Churches

By Lynne Peoples, HuffPost US

By Lynne Peoples, HuffPost US

4) <https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pmc/articles/PMC3168894/>

ISRN Nurs. 2011; 2011: 838930.

Published online 2011 Sep 7. doi: 10.5402/2011/838930

Physicians' Perceptions and Practices Regarding Patient Reports of Multiple Chemical Sensitivity

Pamela Reed Gibson * and Amanda Lindberg